



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de s'Istruzione Pùblica, Benes Culturales, Informatzione, Ispetàculu e Isport
Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

LEGGERE UN'ISOLA. IL MONDO

SARDEGNA


SALONE
INTERNAZIONALE
DEL LIBRO TORINO

PROGRAMMA EVENTI REGIONE SARDEGNA PADIGLIONE 2 - STAND H26/J25

GIOVEDÌ 09 MAGGIO



ORE 12:00
PRESENTAZIONE E ANIMAZIONE DEL LIBRO "I CORVI FARLOCCHI" di Giancarlo Biffi.
Presentazione a cura dell'autore.
Collana di libri per l'infanzia "Gufo rosmarino".
Edizioni Segnavia



ORE 16:00
PRESENTAZIONE DEL LIBRO "COLORIAMO GLI ANIMALI" di Monica Tronci.
Presentazione a cura dell'autrice.
Casa Editrice S'Alvure

ORE 16:45
LABORATORIO PER BAMBINI "COLORIAMO GLI ANIMALI"

ORE 18:30
PRESENTAZIONE DEL LIBRO "PIOVE DESERTO" di Ciro Auriemma e Renato Troffa.
Presentazione a cura degli autori.
Casa editrice DeA Planeta



ORE 19:00
APERITIVO LETTERARIO

VENERDÌ 10 MAGGIO

ORE 10:00
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO TRANSNAZIONALE OLYMPIAS. GIOCHI TRADIZIONALI DELLA SARDEGNA® promosso dal Consorzio Due Giare a cura dell'autrice Roberta Ida Muscas

ORE 10:30
PROIEZIONE VIDEO PROGETTO OLYMPIAS. GIOCHI TRADIZIONALI DELLA SARDEGNA®



ORE 12:00
PRESENTAZIONE DEL LIBRO "SIGNORIE TERRITORIALI NELLA SARDEGNA MEDIEVALE. I MALASPINA (SECC. XIII-XIV)" di Alessandro Soddu.
Presentazione a cura dell'autore.
Casa Editrice Carocci

ORE 16:00
PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LA DANZA DEI FIORI SECCHI" di Carmen Salis.
Presentazione a cura dell'autrice.
Casa Editrice Amico Libro



ORE 17:00
FONTANE STORICHE DELLA SARDEGNA ricerca a cura dell'Università di Cagliari.
Tavola Rotonda: presenziano Paolo Lusci (Fondazione Dessi), Marco Cadinu e Stefano Mais (Facoltà di Ingegneria).

ORE 17:30
"FUNTANERIS. SULLE STRADE DELL'ACQUA" PROIEZIONE DEL FILM-DOCUMENTARIO SULLE ARCHITETTURE DELL'ACQUA IN SARDEGNA
Regia di Massimo Gasole, 2019.

ORE 18:30
SELEZIONE DI IMMAGINI DEL CINEMA MADE IN SARDEGNA
a cura di Fondazione Sardegna Film Commission.

ORE 19:00
APERITIVO LETTERARIO

SABATO 11 MAGGIO

ORE 11:30
"COSA È UN'AGENZIA LETTERARIA"
Dibattito: interviene Marcella Brianda della Biemme Servizi Letterari

ORE 12:00
PRESENTAZIONE DEL LIBRO "ANIMALI COME NOI" di Monica Pais.
Presentazione a cura dell'autrice.
Casa Editrice Longanesi



ORE 15:00
PRESENTAZIONE DEI VOLUMI "ANGELI E SPIRITI MALIGNI IN SARDEGNA" E "SAS PARULAS, LE PAROLE MAGICHE" di Marcello Stanzione e Neria de Giovanni.
Presentazione a cura degli autori.
Casa Editrice Nemapress

ORE 15:45
PRESENTAZIONE DEL LIBRO "QUASI PICCOLI DEI" di Otto Gabos.
Presentazione a cura dell'autore.
Piemme editori



ORE 16:30
PRESENTAZIONE DEL LIBRO "PIOGGIA SPORCA" di Lorenzo Scano.
Presentazione a cura dell'autore.
Interviene Roberto Ottonelli, La Corte Editore.



DOMENICA 12 MAGGIO

ORE 11:00
PRESENTAZIONE DI "LICANIÀS, FESTIVAL DI PAROLE, ARTI E PAESAGGI"
a cura del sindaco di Neoneli Salvatore Cau e del poeta scrittore Tiziano Scarpa.



ORE 11:30
PRESENTAZIONE DEL LIBRO "IL SENTIERO DEL SOLE" di Tiziana Cimardi
Presentazione a cura dell'autrice.
Casa Editrice il Pettiroso

ORE 12:30
DIBATTITO: EDITORIA E IDENTITÀ, IL CASO DELLA BIBLIOTECA
a cura del Direttore Editoriale Unione Sarda Lorenzo Paolini

ORE 16:00
PRESENTAZIONE DEL VOLUME A FUMETTI "DIMONIOS, LA LEGGENDA DELLA BRIGATA SASSARI" di Bepi Vigna e illustrato da Gildo Atzori.
Presentazione a cura degli autori.
A cura del Centro Internazionale del Fumetto - Edizioni Grafiche Ghiani

ORE 16:30
"DIMONIOS, LA LEGGENDA DELLA BRIGATA SASSARI": PROIEZIONE FILMATO REALIZZATO CON IMMAGINI DI REPERTORIO E TAVOLE DEL FUMETTO.



ORE 17:00
PRESENTAZIONE DI "L'UOMO CHE SOGNAVA GLI STRUZZI" RACCONTO ILLUSTRATO di Bepi Vigna e illustrato da Giovannella Monaco.
Presentazione a cura degli autori.
Grafiche77

CASE EDITRICE PRESENTI
AmicoLibro, Cabu Abbas, EdiUni, Edizioni Segnavia, Coedisar, Pettiroso Editore, S'Alvure, Gi.A di Giorgio Ariu, Panoramika Editrice, Nema Press



Virtual Archeology

IL PROGETTO La Sardegna è un'isola ricchissima di storia e di "storie" che hanno lasciato il loro indelebile segno nel paesaggio, costruendo una stratificazione di testimonianze al tempo stesso complessa ed affascinante.

Il mare, se da un lato ha portato allo sviluppo di culture con aspetti peculiari assolutamente locali ben riconoscibili, dall'altro ha permesso fecondi contatti con le civiltà e le nazioni mediterranee nel corso del tempo, dalla preistoria sino all'età moderna. Tutto questo si è depositato nell'isola, dando origine ad un paesaggio ricchissimo ed unico. Solo alcuni aspetti di questa lunga storia sono noti, anche agli stessi Sardi, perché l'inevitabile apparizione di alcuni monumenti, come ad esempio i nuraghi, unita alla sovrapposizione della vita nei medesimi luoghi, tende a coprire alcune epoche storiche e monumenti, che sono di non minore importanza ed interesse.

Questa ricchezza culturale deve diventare cosa viva, non rimanere lettera morta, oppure essere considerata un resto imbalsamato di un remoto passato. La vita del Bene Culturale deriva dalla sua approfondita conoscenza, dalla sua integrazione nel "paesaggio" in cui era immerso, dalla sua connessione con simili manifestazioni; infine dalle "storie" che riesce a narrare e che è compito degli studiosi e dei responsabili sociali delle comunità portare alla conoscenza di tutti.

Se alcuni monumenti e determinate zone sono di agevole fruizione, altri, invece, sono di più difficile accesso, e spesso la distanza degli uni dagli altri può rendere problematica una visita diretta.

Ma abbiamo la fortuna di poter usufruire delle nuove tecnologie virtuali che permetto-

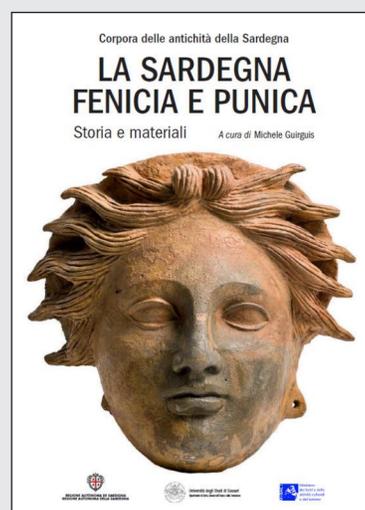
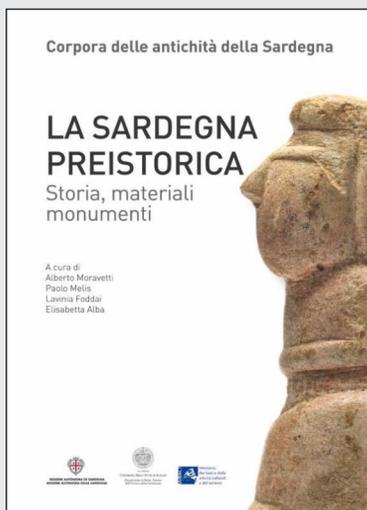
no operazioni divulgative e didattiche fenomenali, che non sono assolutamente di pura visibilità, ma che hanno alla base, e non può essere altrimenti, una serie di approfonditi studi che raccolgono tutti i dati dei siti. Così questi vengono elaborati, i monumenti sono immersi nel loro ambiente, confrontati con situazioni simili meglio conservate, e infine sono colmate le inevitabili lacune in modo verosimile seguendo criteri scientifici, ricomponendo la situazione nel suo aspetto originale, e restituendo così contemporaneamente la vita del sito ed il sito alla vita.

Seguendo una guida virtuale possiamo penetrare nei segreti della costruzione delle tombe preistoriche e nuragiche, visitare grandi complessi abitativi e sacri dell'età nuragica, entrare nelle tombe sotterranee puniche e scoprire come i primi cristiani le hanno adattate a catacombe e passeggiare nelle città romane e vederle cambiare e trasformarsi nel tempo dinanzi ai nostri occhi. Entriamo, con lo stupore di un paesano di quel tempo, in monasteri riccamente decorati; ammiriamo la mole dei castelli medioevali che dominano il paesaggio dall'alto dei colli, e ci sentiamo protetti dalle scorrerie dei pirati saraceni dal sistema di torri costiere di avvistamento. Non manca una immersione anche nell'età moderna, nel mondo di un lavoro, lo sfruttamento delle miniere, che più non esiste ma che è stato una forza dell'economia sarda e che ha lasciato segni indelebili nel paesaggio della Sardegna sud-occidentale.

Un viaggio virtuale dunque, ma non per questo meno affascinante e coinvolgente, che deve essere lo stimolo per andare a rivedere dal vivo i siti e ricercarne moltissimi altri, simili ma sempre con aspetti particolari e diversi.



Corpora delle Antichità della Sardegna



Il progetto Corpora delle Antichità della Sardegna, nasce nell'ambito delle attività catalografiche della Regione con l'intento di arricchire la banca dati del Sistema Informativo della Regione Sardegna offrendo una panoramica ampia e aggiornata e di alto profilo scientifico sulla produzione artigianale e artistica delle civiltà che si sono avvicinate nell'Isola.

A seguito di specifiche convenzioni si sono avviate le attività che hanno visto in stretta collaborazione gli Uffici regionali, le Università degli Studi di Cagliari e Sassari e le Soprintendenze regionali competenti per territorio.

Tale attività ha prodotto, ad oggi, un totale di circa 5400 schede di reperto archeologico, 53 schede di sito archeologico, circa 200 schede di monumento e complesso archeologico, 9 schede di bene numismatico e un patrimonio iconografico complessivo di circa 20.500 fotografie che documentano i singoli beni catalogati.

Dal lavoro di catalogazione è poi scaturita l'idea di realizzare singoli volumi curati da studiosi di chiara fama, che hanno analizzato i diversi periodi, il dipanarsi delle vicende storiche e, attraverso lo studio della produzione dei materiali, hanno potuto mettere in luce i diversi aspetti della società, della vita quotidiana e delle vicende del territorio

sardo a contatto con civiltà e popoli del mediterraneo. Un contatto rivelatosi reciprocamente proficuo e arricchente. Tutti i cinque volumi finora editi si aprono con una sezione dedicata a saggi tematici e una contenente una selezione di 500 schede opportunamente rielaborate e selezionate in base ai reperti ritenuti maggiormente rappresentativi dei singoli periodi che li hanno espressi. Si completano con una vasta bibliografia.

"La Sardegna nuragica. Storia e materiali" (2014)

"La Sardegna preistorica. Storia, materiali, monumenti" (2017)

"La Sardegna nuragica. Storia e monumenti" (2017)

"La Sardegna fenicia e punica. Storia e materiali" (2017)

"La Sardegna romana e altomedievale. Storia e materiali" (2017)

Il prossimo volume, a chiusura del progetto catalografico ancora in atto, vedrà come protagonisti i manufatti artistici realizzati dal medioevo all'età contemporanea.

Tutti i volumi editi sono liberamente disponibili in formato digitale nella sezione "Testi" della Sardegna DigitalLibrary al link www.sardegнадigitallibrary.it/publicazioni/

COME PUOI SCOPRIRE TUTTA LA SARDEGNA?

**PROGRAMMA EVENTI
REGIONE SARDEGNA
PADIGLIONE 2 - STAND H26/J25**